

Area Sindacale Territoriale CISL Molise

n. 16 - 2017 *news letter* Via Ziccardi

Dicembre 2017



[Vedi tutto](#)

Leggi le locandine esplicative:

1

2

Redazione a cura di CISL Molise — Responsabile Tonino Colozza

Via Ziccardi, 10 – 86100 Campobasso - Tel. 0874 438420 – 478727 - Fax –0874 478739 Cellulare 339 3188226

E-mail Segreteria usi.abruzzo.molise@cisl.it - E-mail Molise ast.campobasso@cisl.it - PEC cislmolise@pec.it

Sito web www.cislalabruzzoabruzzo.it

Facebook CISL Molise Twitter

@CislMolise

Indice

Prima pagina: Assemblea Interregionale sulla Previdenza- Roma 30/11	<u>pag. 1</u>
La parola al Segretario Generale Aggiunto USI – Giovanni Notaro	<u>pag. 3</u>
Approfondimento: Giornata mondiale contro la violenza sulle donne	<u>pag. 4</u>
Avvenire - Speciale pagina servizi CISL	<u>pag. 5</u>
Corso di Diritto Sanitario – CISL Medici	<u>pag. 6</u>
Concorso di Poesia, Pittura e Scultura	<u>pag. 7</u>
I numeri dell'INAS	<u>pag. 8</u>
INAS Informa: Previdenza complementare novità in arrivo	<u>pag. 9</u>
Il CAF CISL informa: REI Reddito di Inclusione	<u>pag.10</u>
Il CAF CISL informa: Rottamazione bis cartelle esattoriali	<u>pag.11</u>
Comunicato Stampa: Più velocità e impegno di tutti per far ripartire il Molise	<u>pag.12</u>
Analisi dati sul Molise curata dal Centro Studi Michelangelo Ciancaglini	<u>pag.13</u>
Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne	<u>pag.15</u>
Adotta un Nonno – iniziativa FNP ANTEAS di Isernia	<u>pag.17</u>
Riforme Ministero della Giustizia e risvolti	<u>pag.19</u>
Comunicato Stampa: #Passodopopasso l'obiettivo è portare a casa ...	<u>pag.19</u>
#passodopopasso – Assemblea interregionale Roma 30 novembre	<u>pag.20</u>
Notizie sul sito della CISL Nazionale	<u>pag.24</u>

Attività

Mercoledì	6 dicembre	Riunione con INAS nazionale	Campobasso
Giovedì	7 dicembre	Coordinamento SST FNP Molise	Campobasso
Giovedì	7 dicembre	Consiglio nazionale CISL	Roma
Lunedì	11 dicembre	Coordinamento donne USI	Pescara
Sabato	16 dicembre	Coordinamento FILCA Molise	Campobasso
Martedì	19 dicembre	Consiglio generale USI	Francavilla

[Torna su a indice](#)

Più velocità e impegno di tutti per far ripartire il Molise



Restano in sofferenza le imprese edili e quelle commerciali, aumentano le crisi temporanee d'impresa, invece scendono, ed è una buona notizia, quelle strutturali.

E' l'Osservatorio Inps che conferma la discesa degli interventi complessivi di cassa integrazione in Molise.

Salgono solo l'ordinaria, a Campobasso e la deroga a Isernia.

Eppure una piccola ripresa è in atto. Lo segnala anche Bankitalia, che nota il miglior andamento delle medie e grandi imprese con vocazione all'export, mentre registra una sofferenza delle piccole aziende, che non possono ancora beneficiare di una ripresa dei consumi interni.

Nascono nuove aziende, sono di più di quelle che cessano l'attività, anche se il saldo positivo è determinato solo dalla vivacità imprenditoriale di Isernia. A Campobasso il sistema delle imprese non si muove, resta fermo.

In attesa dei dati Istat sull'occupazione registriamo intanto una crescita fortissima dei contratti a termine (15 mila tra gennaio e settembre) e uno spostamento, positivo, del tempo indeterminato. Cresce, troppo lentamente, l'apprendistato.

Il mercato del lavoro regionale è in movimento, offre più occasioni, ma non lavoro stabile, non si consolida. Non è difficile allora prevedere una caduta dell'occupazione nell'ultimo trimestre dell'anno, solitamente negativo, quando migliaia di contratti a termine andranno in scadenza.

E' una situazione incerta, contraddittoria, che va sbloccata.

Si tratta di mettere in moto finalmente una macchina regionale ... [Leggi tutto](#)

[Vedi i dati elaborati dal centro studi Ciancaglini](#)



[Torna su a indice](#)

Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne. 'Diamoci un taglio'.

Furlan: "La contrattazione ha ruolo importante per far crescere il rispetto"



25 novembre 2017. "Secondo l'Istat i ricatti sessuali sul lavoro in Italia colpiscono più di un milione di donne, ma è solo la punta dell'iceberg.

È necessario attuare un'attenta vigilanza ed in questo anche la contrattazione ha un suo ruolo importante: prima di tutto educativo e poi

nell'organizzazione del lavoro e nella cura della professionalità. Anche i dati valoriali che possiamo inserire nella contrattazione aiutano la crescita del rispetto". E' quanto sottolinea oggi la Segretaria Generale della Cisl, Annamaria Furlan, [in un'intervista al quotidiano dei Vescovi "Avvenire" sulla giornata contro la violenza alle donne.](#)

"Il cambiamento passa anche attraverso il linguaggio.

Credo sia una questione di tempo, più avremo donne che che svolgono ruoli un tempo

ritenuti maschili, più anche il linguaggio si adeguerà. È importante, perché questo sforzo i cervelli di tutti, anche attraverso una battuta di spirito, a condividere un mondo in cui uomini e donne paritariamente svolgano i diversi ruoli» aggiunge la leader della Cisl. "Le denunce uscite da donne famose hanno scosso l'albero: se note attrici hanno raccontato che è successo pure a loro ed hanno reso pubblica parte della loro vicenda, forse da oggi molte donne meno famose, piegate da violenze inconfessate, troveranno il coraggio di dire: adesso basta", sottolinea ancora la leader della Cisl. "Senza dubbio gli aspetti culturali legati al rispetto dei generi sono importanti per combattere la discriminazione. In questi anni nel mondo occidentale c'è stata una regressione spaventosa della convivenza nel rispetto delle donne, e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. La tivù pubblica e privata, ma anche tutte le espressioni culturali, devono fare la loro parte, diffondendo valori positivi e stigmatizzando quelli lesivi ... [Leggi tutto](#)

[Torna su a indice](#)

speciale SISTEMA SERVIZI

Sanatoria per le cartelle esattoriali

Decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio apre la possibilità di aderire alla definizione agevolata per i contribuenti "rescisi" dalla prima rottamazione...

sta a luglio o quella di settembre 2017, potrà mettersi in regola senza perdere i benefici previsti dalla definizione agevolata...

denza settembre, ottobre e novembre 2018. Tempi più lunghi per chi invece presenta la domanda per la prima volta, per debiti 2017...

Friuli Venezia Giulia

Formazione digitale attraverso il web

La spinta sempre più forte all'innovazione e all'automazione in moltissimi settori della nostra economia, il diffondersi di una nuova organizzazione del lavoro...

European, SharingFVG rappresenta un progetto di informazione e sensibilizzazione sui temi dell'innovazione, orientato alla sperimentazione di strumenti alternativi alla didattica tradizionale...

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CILS

Numero Verde 800 249 307
ADICONSUM Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
ANOLF Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
CAF Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
IAL Innovazione Apprendimento Lavoro
INAS Istituto Nazionale Assistenza Sociale
ISOS Sindacato per la Cooperazione e lo Sviluppo
SICET Sindacato Inquilini Casa e Territorio
SINDACARE Ufficio Vertenze Individuali
NOICIS Circuito Convegni

Congedo straordinario: verso il limite di due anni per ogni familiare con patologie invalidanti

Nonostante ciò, in tribunale, tuttavia, si sono registrati - sempre più frequentemente - casi di riconoscimento del diritto del lavoratore dipendente a fruire di periodi di congedo straordinario per più familiari disabili anche superato il limite biennale. I giudici riconoscono così possibilità per il lavoratore di beneficiare di un periodo di congedo straordinario biennale per ogni familiare disabile.

Affitti brevi, in arrivo nuove regole dall'Agenzia delle Entrate. Obiettivo dichiarato ridurre il fenomeno dell'evasione fiscale

Alcune persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare. Affitti brevi sono anche contratti di sublocazione e quelli stipulati da soggetti che hanno l'immobile in comodato o le cedono in locazione ad un terzo.

Bollette a 28 giorni: per i clienti producono aumenti medi dell'8,6%

Dopo tempo abbiamo denunciato le pressioni e le conseguenze che la fatturazione a 28 giorni, potendo in essere dalle aziende telefoniche, sta comportando ai consumatori.

Integrazione e musica: «Non sono solo canzonette»

Progetto d'inclusione sociale, educazione interculturale, lotta al razzismo e apprendimento della lingua italiana attraverso la canzone. Il progetto mira a favorire l'inclusione di studenti migranti e l'educazione interculturale grazie ad un linguaggio espressivo particolarmente amato dai ragazzi: la musica e le canzoni.

Indubbiamente uno dei più potenti. Coinvolti, studenti stranieri ed italiani dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Sono quasi 815.000 le alunne e gli alunni con cittadinanza non italiana presenti nelle classi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di II grado. Sono il 9,2% del totale della popolazione scolastica. Una presenza ormai strutturale e pressoché stabile: rispetto al precedente anno scolastico le studentesse e gli studenti sono il 1,1% in più. Circa un quarto (203.979) degli alunni stranieri si trova in Lombardia. Mentre sono Romania, Albania e Marocco le nazionalità maggiormente rappresentate.

Tra gli obiettivi principali del progetto «Non sono solo canzonette» è quello di promuovere la capacità di convivenza, nell'accettazione, nel rispetto del diverso, ma anche il riconoscimento della propria identità culturale nella quotidiana ricerca di collaborazione, dialogo, integrazione e interazione in un'ottica di una società sempre più multietnica.

Vent'anni di progetti per aiutare il Pakistan

In occasione della visita in Italia del ministro del Commercio Estero del Pakistan, l'onorevole Dagher, il 25 ottobre presso la sede dell'ambasciata del Pakistan, si è svolto un seminario per promuovere le relazioni tra Italia e Pakistan con un focus sul Sistema delle Preferenze Generalizzate (GSP).

reciproca, cioè adottate in via unilaterale dalla UE, per promuovere nei paesi di produzione dei beni lo sviluppo sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale. È stato chiesto di fare una relazione sul lavoro svolto da Iscos in Pakistan, dai quasi 20 anni, con il sindacato locale, per aiutare il Pakistan ad ottenere i requisiti richiesti dal GSP.

Il Pakistan, che hanno assunto impegni internazionali sul rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, dei principi ambientali e del buon governo; per essi la concessione del regime di preferenze è condizionata alla tutela dei diritti fondamentali ed alla promozione di uno sviluppo sostenibile. Per questo motivo il sindacato del Pakistan, con Iscos, è venuto importando per il governo del Pakistan, per monitorare il rispetto degli impegni assunti dal Pakistan, di fare il sistema delle UE i diritti del Pakistan.

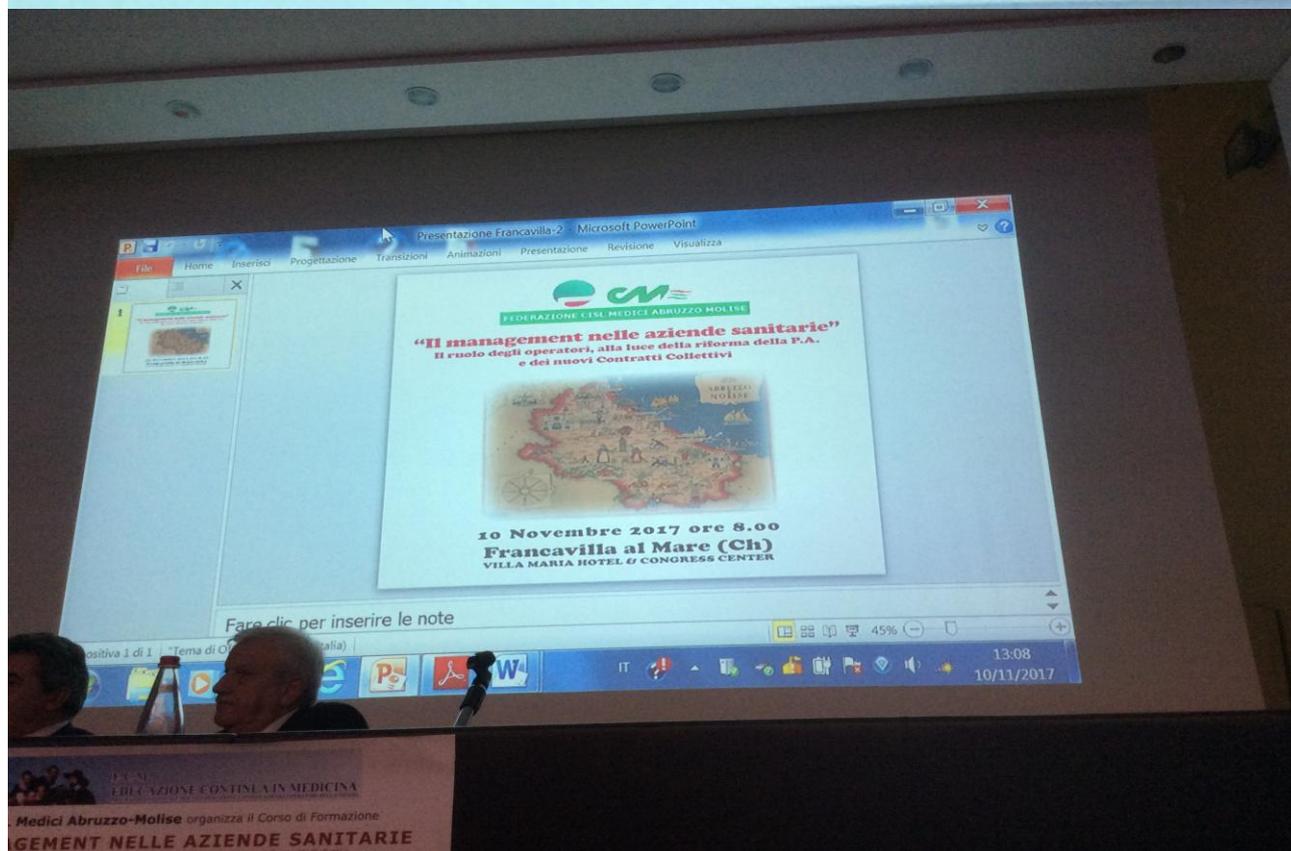
creativo di scrittura di una canzone, dall'idea alla realizzazione, una registrazione della canzone dalla musica alla coreografia, un corso di body percussion ed infine un seminario di restituzione del progetto. La partecipazione professionale di docenti d'italiano specializzati in uso della canzone, musicoterapia e body percussion dell'università di Venezia ha permesso di rendere originale tale piano di lavoro. I risultati del progetto, realizzato in collaborazione con l'università Ca' Foscari di Venezia e coordinato dal Professor Fabio Cox, sono stati restituiti nell'ambito del XX Congresso Nazionale della Commissione Interculturale che si sono svolti a Ferrara lo scorso 29 e 31 ottobre 2017.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Torna su a indice

Corso di Diritto Sanitario

Si è concluso con l'ultimo di quattro moduli formativi, il percorso di aggiornamento sul Diritto Sanitario, organizzato dalla CISL Medici Abruzzo Molise.



[Torna su a indice](#)

Concorso di Poesia, Pittura e Scultura



Cultura e Territorio attraverso le varie forme dell'Arte

Concorso di Poesia, Pittura e Scultura

TERMOLI - 10 novembre 2017 - Ore 9.30
Museo Arte Contemporanea MACTE - Via Giappone



Interverranno:
LORENO COLI
Segretario Nazionale FNP CISL
LUIGI PIETROSIMONE
Inserregionale FNP CISL Abruzzo-Molise
LEO MALANDRA
Segretario Inerregionale USI CISL Abruzzo-Molise
GIANNI NOTARO
Segretario aggiunto USI CISL Abruzzo-Molise
LILIANA CICOLINI
Coordinatore FNP CISL Lanciano - Vasto
GINO VENANZI
Presidente ANTEAS Molise
ANGELO DE LUCA
Presidente ANTEAS Termoli
MARIO FERRETTI
Segretario RLS FNP CISL Termoli
NICOLA BRAVO
FNP CISL Territorio di Termoli
PIETRO RUCCI
Coordinatore SST FNP CISL Molise

Possono partecipare tutti i pensionati FNP CISL di Abruzzo e Molise iscritti al sindacato

I partecipanti possono presentare un solo quadro, una sola poesia o una sola scultura. Sarà nominata una apposita giuria, che sarà conosciuta al momento della cerimonia di premiazione.

Saranno consegnate targhe ai primi 3 classificati di ogni categoria e attestati a tutti i partecipanti. Inoltre verrà stampato un libro con tutte le opere.

Il termine ultimo per la consegna presso la sede CISL di Termoli (Corso Nazionale, 170 c.a.p. 86039) e la consegna o l'invio per posta ordinaria o l'invio per posta elettronica (pensionati.molise@cisl.it) delle poesie, è fissato al 13 Ottobre 2017.

La cerimonia di premiazione avrà luogo il 10 novembre, alle ore 9.30, presso il Museo d'Arte Contemporanea MACTE Via Giappone - Termoli

Per info telefonare al numero 0875.714547 o al 349.8330017 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

Termoli venerdì 10 novembre.

Si è svolto il classico concorso annuale di poesia, pittura e scultura, organizzato dalla FNP e ANTEAS CISL della Strutture Sindacali del Molise e di Lanciano Vasto .

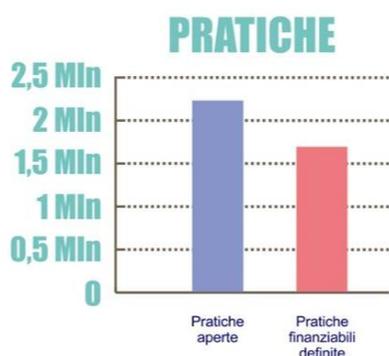
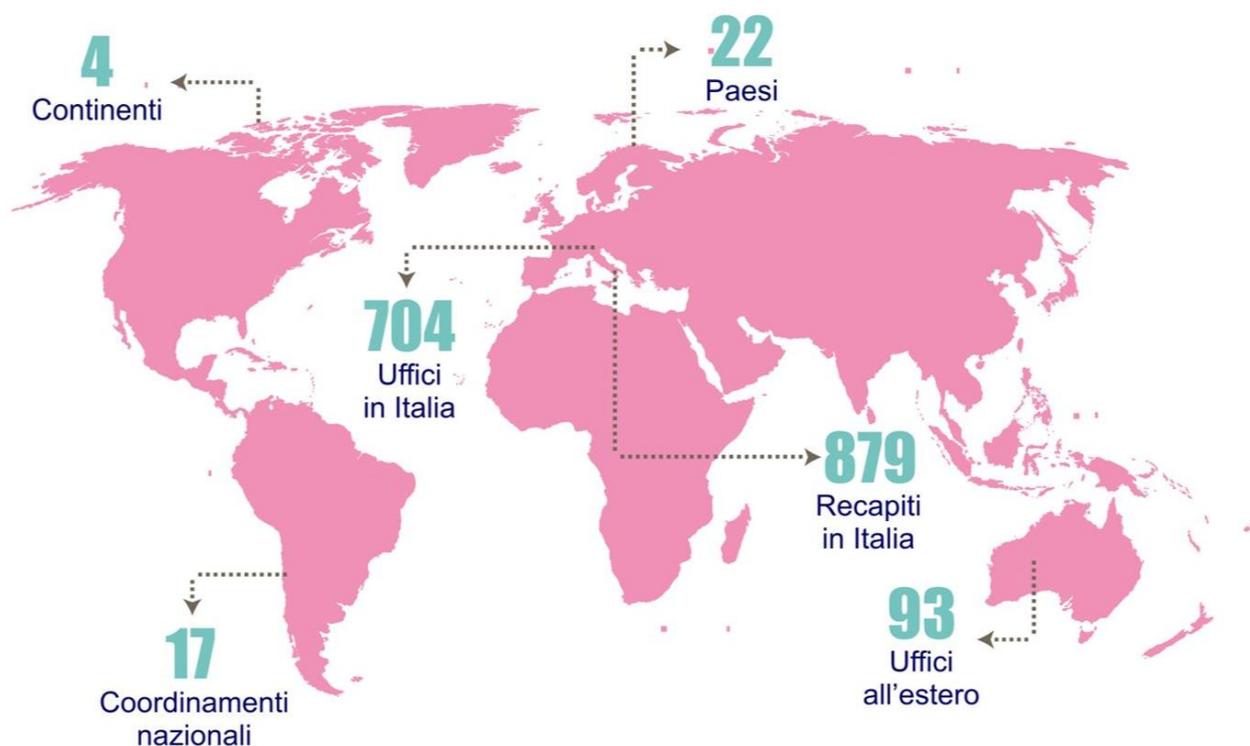
Appuntamento fisso ormai per decine di pensionati e pensionate che portano in concorso opere di vero pregio. Tanta qualità da parte di artisti che al museo MACTE hanno incantato i presenti, mettendo a dura prova la giuria nel decidere quale opera in ogni genere andava premiata.

Presente ai lavori il segretario generale aggiunto della USI CISL Abruzzo Molise, Giovanni Notaro, il quale si è complimentato con gli organizzatori per un evento che è di alta qualità e con i concorrenti per la loro bravura.



[Torna su a indice](#)

I NUMERI DELL'INAS



1.466.272

Utenti serviti



1.449

Dipendenti, comandati e collaboratori in Italia



176

Dipendenti e collaboratori all'estero



3.333

Volontari



525

Consulenti medici e legali

4.452.227 €

[Torna su a indice](#)

Previdenza complementare: novità in arrivo



La prima novità riguarda la destinazione del trattamento di fine rapporto (Tfr) ai fondi pensione: nel caso in cui gli accordi collettivi non stabiliscano la percentuale minima del Tfr maturando da destinare alla previdenza complementare, esso verrà destinato interamente a questa opzione.



Per quanto riguarda le prestazioni pensionistiche complementari, la legge introduce la possibilità di farne richiesta con 5 anni di anticipo rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio, qualora la cessazione dell'attività lavorativa comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 24 mesi.

In prospettiva, per rendere operativa questa norma sarà necessario un intervento di coordinamento normativo in quanto, ad oggi:

- per tutti coloro che risultavano iscritti alla previdenza obbligatoria prima del 28 aprile 1993, la maggior parte degli accordi collettivi individuano comunque la percentuale minima di Tfr maturando da destinare a previdenza complementare;
- per gli iscritti alla previdenza obbligatoria in data successiva, invece, è previsto il versamento integrale del trattamento di fine rapporto.



In tal caso, l'aderente può farne richiesta e la prestazione verrà erogata in forma di rendita temporanea fino al conseguimento dei requisiti di accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio. Inoltre, gli statuti e i regolamenti delle forme pensionistiche complementari possono innalzare l'anticipo fino ad un massimo di 10 anni.

Il riscatto della posizione è consentito sia nelle forme di previdenza complementari collettive che in quelle individuali, anche in caso di cessazione dei requisiti di partecipazione.



Infatti, a differenza di quanto avviene nella forme collettive - che sono rivolte a specifiche categorie o gruppi di lavoratori (ad esempio, dipendenti di aziende che applicano un determinato contratto collettivo nazionale di lavoro), per cui nel momento in cui l'aderente non svolge più quell'attività "perde" effettivamente i requisiti di partecipazione al fondo - le forme individuali sono rivolte potenzialmente a tutti, a prescindere dall'attività lavorativa svolta dall'aderente (il quale, anzi, potrebbe non svolgerne nessuna).

www.noicisl.it



REI – REDDITO di INCLUSIONE

Il Consiglio dei Ministri ha approvato definitivamente il decreto legislativo che introduce il Reddito di inclusione (REI), provvedimento che sostituendosi al precedente "Sia" (sostegno all'inclusione attiva) a decorrere dal 1 gennaio 2018 sarà la misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Il REI parte da un importo minimo di 190 euro per una situazione mononucleare fino a un massimo di 485 euro al mese, per un nucleo familiare di 5 o più persone; l'entità dell'importo varierà dunque in base al numero dei componenti del nucleo familiare e dalla situazione patrimoniale, sempre previa presentazione del modello ISEE. Il beneficio economico del REI verrà distribuito su 12 mensilità e comunque non oltre 18 e non potrà infine essere richiesto nuovamente, prima di 6 mesi dall'ultima erogazione.

I requisiti economici sono individuati sulla base dell'Issee e delle sue componenti reddituali e patrimoniali, ne consegue che per accedere al REI, il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di:

Un valore ISEE in corso di validità non superiore a € 6.000;

Un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE diviso la scala di equivalenza) non superiore a € 3.000;

Un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a € 20.000;

Un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a € 10.000 (ridotto a € 8.000 per la coppia e a € 6.000 per la persona sola).

Priorità nell'accesso al REI, in sede di prima applicazione, è stata accordata alle famiglie con figli minorenni o disabili, donne in stato di gravidanza o disoccupati over 55 e sempre a patto che nessuno dei membri del nucleo goda già di altro sussidio di disoccupazione involontaria (vedi Naspi, AsDi o simili).

La domanda dovrà essere presentata dall'interessato o da un componente del nucleo familiare presso i punti per l'accesso al REI che verranno identificati dai Comuni/Ambiti territoriali. Comuni che, inoltre dovranno avviare Progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale lavorativa costruiti insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione multidimensionale finalizzata a identificarne i bisogni nonché dell'eventuale presenza di fattori ambientali di sostegno.

Il REI rappresenta sicuramente un'iniziativa concreta nei confronti di quei cittadini che vivono in una condizione di disagio sociale; verso questi nuclei il sistema-CAF è pronto ad assicurare quell'assistenza capillare sul versante della certificazione ISEE su tutto il territorio nazionale, forte di una rete di competenze che in questi anni hanno rappresentato un punto di riferimento per milioni di italiani che hanno avuto diritto a provvidenze sociali.

[Torna su a indice](#)



ROTTAMAZIONE BIS CARTELLE ESATTORIALI: VIA ALLE ADESIONI

Il decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio apre la possibilità di aderire alla definizione agevolata per i contribuenti "esclusi" dalla prima rottamazione:

- chi ha aderito alla prima rottamazione ma non ha versato le rate del 2017;
- chi aveva presentato domanda per la prima rottamazione ma era stata rigettata perché non era in regola con le rate relative al 2016;
- chi presenta domanda per la prima volta per i debiti affidati all'Agente della Riscossione dal 1 gennaio 2017.

Con la nuova sanatoria si pagano gli importi delle cartelle esattoriali, gli interessi, i titoli di aggio della riscossione, le spese di notifica e di rimborso. Non si pagano invece gli interessi di mora e sanzioni. Vediamo i tre casi e soprattutto le scadenze: 30 novembre nel primo caso, 31 dicembre nel secondo e 31 marzo 2018 per il terzo.

Chi non ha pagato la prima (o unica) rata prevista a luglio o quella di settembre 2017, potrà mettersi in regola senza perdere i benefici previsti dalla definizione agevolata, pagando quanto previsto entro il prossimo 30 novembre. Basterà riutilizzare i bollettini già ricevuti dall'Agenzia delle Entrate- Riscossione, senza bisogno di ulteriori comunicazioni.

Per i contribuenti "riammessi" alla rottamazione la scadenza per ripresentare una nuova istanza di adesione è il 31 dicembre 2017.

Dovranno poi versare le rate non corrisposte relative al 2016 entro il 31 maggio 2018, in caso di mancato versamento delle rate scadute entro tale data l'istanza non sarà accettata, mentre a fronte del pagamento l'Agenzia delle Entrate- Riscossione invierà entro il 31 luglio 2018 la comunicazione per il pagamento delle somme condonate più gli interessi di mora pari al 4,5% calcolare a partire dal 1° agosto 2017, che e si potranno versare in un'unica soluzione o con al massimo 3 rate, con scadenza settembre, ottobre e novembre 2018.

Tempi più lunghi per chi invece presenta la domanda per la prima volta, per debiti "2017": entro il 31 marzo 2018 l'agente di riscossione invierà una comunicazione sui carichi, e il contribuente avrà tempo fino al 15 maggio 2018 per presentare la domanda di rottamazione. Seguirà una nuova comunicazione dell'Agente entro il 30 giugno 2018 sugli importi da rottamare che potranno essere versati, senza sanzioni e interessi, a luglio 2018 in unica soluzione o in un massimo di 5 rate (luglio, settembre, ottobre, novembre 2018 e febbraio 2019).

[Torna su a indice](#)

Comunicato stampa

Più velocità e impegno di tutti per far ripartire il Molise

Restano in sofferenza le imprese edili e quelle commerciali, aumentano le crisi temporanee d'impresa, invece scendono, ed è una buona notizia, quelle strutturali.

E' l'Osservatorio Inps che conferma la discesa degli interventi complessivi di cassa integrazione in Molise. Salgono solo l'ordinaria, a Campobasso e la deroga a Isernia.

Eppure una piccola ripresa è in atto. Lo segnala anche Bankitalia, che nota il miglior andamento delle medie e grandi imprese con vocazione all'export, mentre registra una sofferenza delle piccole aziende, che non possono ancora beneficiare di una ripresa dei consumi interni.

Nascono nuove aziende, sono di più di quelle che cessano l'attività, anche se il saldo positivo è determinato solo dalla vivacità imprenditoriale di Isernia. A Campobasso il sistema delle imprese non si muove, resta fermo.

In attesa dei dati Istat sull'occupazione registriamo intanto una crescita fortissima dei contratti a termine (15 mila tra gennaio e settembre) e uno spostamento, positivo, del tempo indeterminato. Cresce, troppo lentamente, l'apprendistato.

Il mercato del lavoro regionale è in movimento, offre più occasioni, ma non lavoro stabile, non si consolida. Non è difficile allora prevedere una caduta dell'occupazione nell'ultimo trimestre dell'anno, solitamente negativo, quando migliaia di contratti a termine andranno in scadenza.

E' una situazione incerta, contraddittoria, che va sbloccata.

Si tratta di mettere in moto finalmente una macchina regionale che stenta a partire nonostante le opportunità presenti. Bisogna rendere accessibile il credito alle piccole imprese, in particolare a quelle artigiane. Vanno incentivate le start-up e le nuove iniziative imprenditoriali, soprattutto giovanili e femminili. Per attrarre nuovi investimenti è necessaria anche la Zona economica speciale (ZES). Devono subito partire gli interventi nelle aree di crisi, complessa e non complessa, favorendo insediamenti e promuovendo formazione e riqualificazione per accelerare il reimpiego di chi ha perso il lavoro.

Allora, insieme alle leggi nazionali, tocca a noi accompagnare sul territorio, con interventi certi, concreti, strutturali, il cammino delle nostre imprese. E' quello che diremo, con la forza delle nostre proposte, che come sempre sosterremo, nei prossimi giorni alla Regione."

Cordialmente.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto

[Torna su a indice](#)



AMMORTIZZATORI

ORE CASSA INTEGRAZIONE

	Gennaio-Ottobre 2016	Gennaio-Ottobre 2017	Variazione % 2017-2016
Ordinaria	392.923	403.528	2,70
Straordinaria	1.387.611	824.056	-40,61
Deroga	148.331	155.948	5,14
TOTALE ORE	1.928.865	1.383.532	-28,27

*Fonte: INPS

	Gennaio-Ottobre 2016	Gennaio-Ottobre 2017	Variazione % 2017-2016
Industria	1691287	1027430	-39,2516
Edilizia	124740	209935	68,29806
Artigianato	14.514	1.760	-87,8738
Commercio	98324	144407	46,86852
Settori Vari	0	0	0

*Fonte: INPS

CAMPOBASSO			
	Gennaio-Ottobre 2016	Gennaio-Ottobre 2017	Variazione % 2017-2016
Ordinaria	253.869	286.669	12,92005
Straordinaria	1.182.693	756.100	-36,0696
Deroga	136.299	100.520	-26,2504
TOTALE ORE	1.572.861	1.143.289	-27,3115

CAMPOBASSO			
SETTORE	Gennaio-Ottobre 2016	Gennaio-Ottobre 2017	Variazione % 2017- 2016
Industria	1395762	866103	-37,9477
Edilizia	80859	151183	86,97115
Artigianato	13314	1040	-92,1887
Commercio	82926	124963	50,69218
Settori Vari	0	0	0

ISERNIA			
	Gennaio-Ottobre 2016	Gennaio- Ottobre 2017	Variazione % 2017-2016
Ordinaria	139.054	116.859	-15,9614
Straordinaria	204.918	67956	-66,8375
Deroga	12.032	55.428	360,6715
TOTALE ORE	356.004	240.243	-32,5168

ISERNIA			
SETTORE	Gennaio-Ottobre 2016	Gennaio-Ottobre 2017	Variazione % 2017-2016
Industria	295525	161327	-45,41
Edilizia	43881	58752	33,88938
Artigianato	1.200	720	-40
Commercio	15398	19444	33,88938
Settori Vari	0	0	0

Osservatorio Precariato INPS

GENNAIO - SETTEMBRE 2015 - 2016 -2017

	A tempo indeterminato			A tempo determinato + stagionali			Apprendisti			Totale		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Assunzioni	6.968	4.500	4.586	9.168	9.982	15.437	186	309	415	16.322	14.791	20.438
Trasformazioni a tempo indeterminato	1041	781	897	-100	-88	-96	-100	-88	-96	0	0	0
Cessazioni	5.702	4.776	4.891	7.691	7.730	11.727	172	158	193	13565	12664	16811
Saldo Molise	2.307	505	592	1.377	2.164	3614	-86	63	126	2.757	2.127	3.627
Saldo Italia	487.030	22.351	-9.984	652.614	891.316	1.096.768	-36.532	8.894	42.061	1.103.112	922.561	1.128.845

Fonte: INPS, Osservatorio Precariato INPS

IMPRESE

Natalità e mortalità IMPRESE III trimestre 2017

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 30 settembre 2017	Tasso di crescita 2017	Tasso di crescita 2016
Campobasso	228	230	-2	26.146	-0,01%	0,28%
Isernia	108	63	45	9.207	0,49%	0,58%
MOLISE	336	293	43	35.353	0,12%	0,36%
ITALIA	67.689	49.690	17.999	6.089.965	0,30%	0,27%

*Fonte: Unioncamere

Procedure fallimentari gennaio-febbraio 2017

	Procedure aperte nel periodo gennaio - giugno 2017	Procedure aperte nel periodo gennaio - giugno 2016	Var. % 2017/2016	Tasso fallimento
Molise	17	9	88,9%	0,48%
Italia	3.008	3.537	-15,0%	0,49%

*Fonte: Unioncamere *Numero di procedure fallimentari aperte ogni 1.000 imprese registrate.

Imprese registrate al 30.09.2017 (totali e under 35) iscrizioni e variazioni % dello stock nei primi 9 mesi dell'anno

	Imprese registrate			Iscrizioni nel periodo		
	Imprese Totali	Di cui under 35	% under 35	Totale iscrizione	Di cui Under 35	% under 35
MOLISE	435	75	17,2%	26	10	38,5%
ITALIA	122.210	15.271	12,5%	6.330	2.209	34,9%

*Fonte: Unioncamere

Imprese Femminili II trimestre 2017

	Imprese Totali	Imprese femminili	Imprese maschili	Tasso Femminilizzazione
MOLISE	35.309	9.941	25.368	28,2%
ITALIA	6.079.761	1.325.438	4.754.323	21,8%

*Fonte: Unioncamere

[Torna su a indice](#)

Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne



'Diamoci un taglio'

Furlan: "La contrattazione ha ruolo importante per far crescere il rispetto"

25 novembre 2017. "Secondo l'Istat i ricatti sessuali sul lavoro in Italia colpiscono più di un milione di donne, ma è solo la punta dell'iceberg.

È necessario attuare un'attenta vigilanza ed in questo anche la contrattazione ha un suo ruolo importante:

prima di tutto educativo e poi

nell'organizzazione del lavoro e nella cura della professionalità. Anche i dati valoriali che possiamo inserire nella contrattazione aiutano la crescita del rispetto". E' quanto sottolinea oggi la Segretaria Generale della Cisl, Annamaria Furlan, [in un'intervista al quotidiano dei Vescovi "Avvenire" sulla giornata contro la violenza alle donne](#). "Il cambiamento passa anche attraverso il linguaggio. Credo sia una questione di tempo, più avremo donne che svolgono ruoli un tempo ritenuti maschili, più anche il linguaggio si adeguerà. È importante, perché questo sforza i cervelli di tutti, anche attraverso una battuta di spirito, a condividere un mondo in cui uomini e donne paritariamente svolgano i diversi ruoli» aggiunge la leader della Cisl. "Le denunce uscite da donne famose hanno scosso l'albero: se note attrici hanno raccontato che è successo pure a loro ed hanno reso pubblica parte della loro vicenda, forse da oggi molte donne meno famose, piegate da violenze inconfessate, troveranno il coraggio di dire: adesso basta", sottolinea ancora la leader della Cisl. "Senza dubbio gli aspetti culturali legati al rispetto dei generi sono importanti per combattere la discriminazione. In questi anni nel mondo occidentale c'è stata una regressione spaventosa della convivenza nel rispetto delle donne, e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. La tivù pubblica e privata, ma anche tutte le espressioni culturali, devono fare la loro parte, diffondendo valori positivi e stigmatizzando quelli lesivi della dignità della donna", ribadisce la Furlan nell'intervista.

La segretaria della Cisl rilancia nell'intervista anche la battaglia della Cisl contro la tratta e lo sfruttamento della prostituzione. "La schiavitù è ancora ben presente nel mondo, anche a pochi metri da noi. Ci sono centomila donne, persino ragazzine, vittime della tratta umana e costrette a vendere il loro corpo nel nostro Paese. Si tratta di veri e propri stupri, per questo come Cisl abbiamo deciso di sostenere la campagna promossa dalla Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Benzi per aiutare queste schiave a ritrovare la libertà: in tanti Paesi del Nord Europa la piaga è stata sconfitta punendo il cliente e bene hanno fatto i Comuni di Firenze e di Rimini ad applicare la stessa ordinanza. La libertà sessuale di andare con le prostitute è una "libertà" esercitata nei confronti di chi libera non è".

Ed in occasione della Giornata di oggi, la Cisl conferma e rilancia il proprio impegno contro il fenomeno della violenza di genere che, purtroppo, ha segnato negativamente anche il 2017, per cercare di affrontare e contrastare nel migliore dei modi le criticità che permangono su questo fronte e i pericoli che a volte rischiano di riportarci indietro nel tempo. Per accompagnare questi momenti di sensibilizzazione e di riflessione che faranno da corollario concreto a questa Giornata internazionale di lotta alla discriminazione femminile, la Cisl ha realizzato insieme al Coordinamento Nazionale Donne, un Manifesto, in linea tematica con quelli precedenti, recante lo slogan **“Diamo un taglio al silenzio”**, "per ribadire che i maltrattamenti, la violenza in famiglia, lo sfruttamento e le molestie sul lavoro e sulle vittime della tratta, non vanno sottaciuti come “affari privati” e che l’unica strada verso la libertà da ogni sopruso e violenza resta l’atto primario della denuncia". Per la Cisl "solo così si potrà contare appieno su protezione, assistenza e reinserimento socio-lavorativo. Nonostante innegabili progressi negli ultimi anni, ancora troppo poche le denunce, complice la scarsa informazione, la paura e spesso anche la disattenzione del legislatore, come accaduto ad esempio di recente per lo stalking con la riforma del processo penale. Occorre far sì che la violenza non resti nascosta continuando e rafforzando la nostra opera quotidiana per un cambiamento culturale di maggiore rispetto della persona e di informazione e sensibilizzazione a partire dai luoghi di lavoro, perché una società più consapevole dei suoi problemi è già a metà strada rispetto alla loro soluzione".

"Il 25 novembre, non deve essere solo una delle tante ricorrenze, un momento di riflessione collettiva che lascia tutto com’era, ma deve fare passi avanti verso una grande alleanza tra le istituzioni, la società civile, le associazioni cattoliche e laiche, la scuola, l’università, il mondo dell’informazione, contro la prostituzione, la violenza sulle donne e l’omertà di genere" ha dichiarato - aveva dichiarato ieri **Furlan** alla vigilia della Giornata mondiale contro le violenze di genere. "Dobbiamo insieme crescere come società nella consapevolezza che ogni sopruso e violenza va denunciato e che le vittime hanno diritto a tutta la nostra solidarietà. Per questo continueremo a sostenere la campagna promossa dalla “Comunità Papa Giovanni XXIII”, per dare una speranza a tante giovani ragazze, aiutandole a ritrovare una vita normale e un ruolo attivo nella società nel pieno della propria dignità. Per la Cisl una risposta concreta al drammatico fenomeno della violenza di genere è il lavoro delle donne" ha poi sottolineato ricordando come 'fondamentale' sia il reinserimento socio-lavorativo "perché il lavoro è un grande passo verso la libertà e l’autonomia delle persone. Promuovere l’occupazione femminile resta, dunque, un elemento fondamentale per renderle più forti e meno sole, trovando così il coraggio di denunciare e cercare percorsi di riappropriazione della propria dignità e libertà. Questa è la battaglia sindacale e culturale che la Cisl vuole portare avanti, unendo uomini e donne per una giusta causa, facendo nostro l’invito di Papa Francesco a "stare con gli ultimi", a batterci contro ogni intimidazione, per la libertà e la piena dignità di tutti" **ha concluso Furlan**.

Leggi ancora altro sul sito:

<https://www.cisl.it/primo-piano/7685-25-novembre-giornata-internazionale-per-l-eliminazione-della-violenza-contro-le-donne-diamoci-un-taglio-l-impegno-della-cisl-contro-il-fenomeno-della-violenza-di-genere.html>

[Torna su a indice](#)

Adotta un Nonno – iniziativa FNP ANTEAS di Isernia

FNP CISL FEDERAZIONE INTERREGIONALE ABRUZZO MOLISE **PENSIONATI**

ANTEAS ISERNIA

Martedì
28
NOVEMBRE
2017

Adotta un Nonno

PROGRAMMA

Ore 10.00	Inizio dei lavori
Ore 10.10	Saluto e breve cenno sul progetto Presidente ANTEAS REGIONALE
Ore 10.30	Presentazione del progetto in tutta la sua interezza
Ore 11.00	Saluto delle Autorità
Ore 11.30	Conclusione dei lavori da parte dei Vertici Sindacali
Ore 12.00	Aperitivo

ISERNIA SALA CONVEGNI DELLA PROVINCIA
Via G. Berta

Isernia 28 novembre 2017

Questa mattina presso la sala della provincia di Isernia si è tenuto una importante iniziativa organizzata dalla RLS FNP-CISL e ANTEAS d'Isernia con il tema: Adotta un NONNO.

Il progetto si rivolge ai ragazzi delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e ai ragazzi di scuole Superiori di vari circoli di Isernia e provincia che sono stati presenti numerosi e che hanno condiviso il progetto.

Progetto che consiste rendere protagonisti tutti gli alunni verso i propri NONNI, nonché i nonni verso i giovani con le loro esperienze di vita.

L'incontro è servito a gettare le basi tra le due generazioni di giovani e anziani per stimolare il dialogo e la comunicazione, per attivare proposte ed iniziative che siano di riferimento reciproco fra scuola e mondo degli anziani.

Promuovere e custodire una forte solidarietà fondamentale

fra generazioni per formare una

società sempre più civile e attenta a tutte le espressioni della nostra società.

All'incontro hanno partecipato oltre naturalmente gli studenti le autorità di Isernia, il questore di Isernia, il sindaco i presidi delle rispettive scuole e naturalmente la CISL, la FNP-CISL, l'ANTES Regionale e territoriale la RLS della provincia di Isernia e la SST- FNP-CISL MOLISE.

Un grande ringraziamento va agli organizzatori per questo bellissimo progetto.

(Uff.stampa FNP-CISL Area Molise) il sub reggente dell'area Molise Luigi Pietrosimone



”Si è tenuto oggi a Isernia l’iniziativa promossa congiuntamente da FNP e ANTEAS di Isernia **“Adotta un nonno”** presso l’Istituto scolastico Papa Giovanni XXXIII . Importante confronto intergenerazionale con gli studenti e con la presenza del Questore e del Sindaco di Isernia, teso ad evidenziare il valore del nonno e dell’anziano in genere. Trattati i temi delle truffe agli anziani e la prevenzione e le tematiche sociali quale l’urbanizzazione a dimensione di tutti.

E’ un confronto ormai periodico quello che si svolge presso l’Istituto e la FNP che vede sempre vivacità gioiosa dei ragazzi e attenzione davvero ammirevole, plauso agli organizzatori.” Questo è il commento di Giovanni Notaro Segretario USI CISL

[Torna su a indice](#)

Riforme Ministero della Giustizia e risvolti

Le riforme poste in essere dal Ministro della Giustizia hanno inciso profondamente sulla struttura organizzativa del Ministero e delle sue articolazioni periferiche, gettando le basi per la realizzazione di un'amministrazione efficiente, moderna, più attenta e vicina ai bisogni della cittadinanza. Questo processo riformatore, però, rischia di non sortire gli effetti sperati in quanto, come è stato rilevato da più parti, nonostante gli sforzi profusi, certamente apprezzabili, gli investimenti in risorse umane, materiali e finanziarie risultano ancora insufficienti.

Tuttavia, il mese di novembre 2017 è stato caratterizzato dal culmine di un'intensa attività fortemente voluta dalla Cisl e dalle altre OO.SS. firmatarie, rappresentando sostanzialmente una tappa importante di quel processo di rinnovamento che possiamo così sintetizzare:

Rimodulazione dei profili professionali

Il ministro della Giustizia Andrea Orlando ha firmato il decreto di rimodulazione dei profili professionali del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria. Il decreto è il primo atto scaturente dall'Accordo sottoscritto lo scorso 26 aprile che ha previsto, tra l'altro, importanti interventi volti a garantire la promozione professionale del personale amministrativo, tra i quali le progressioni economiche nelle aree, il cambio di profilo nell'ambito della stessa area, lo sblocco del transito nell'area seconda degli ausiliari. Il D.M. è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e nel Bollettino Ufficiale del Ministero n. 21 del 15 novembre. https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_13_1_1.page

Concorso per Assistenti giudiziari

Il 14 novembre sono state pubblicate sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia le graduatorie del concorso per Assistenti giudiziari, le quali sono state approvate con provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione. Altro momento importante che apre la porta a nuove assunzioni (800 + 600) da oltre un decennio. https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6_1.page

Procedura ex art. 21 quater L. 132/15

I vincitori delle procedure ex art. 21 quater L. 132/2015 ovvero i Cancellieri e gli Ufficiali giudiziari vincitori del concorso, rispettivamente per Funzionario giudiziario e Funzionario Unep, firmeranno i contratti individuali di lavoro presso l'Ufficio di appartenenza il prossimo 1 dicembre. https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_9_9_15.page

Vi terremo informati sugli ulteriori sviluppi.

[Torna su a indice](#)

COMUNICATO STAMPA

#Passodopopasso l'obiettivo è portare a casa benefici per i lavoratori

E' ormai da un anno e mezzo che c'è il confronto Governo Sindacati sulla previdenza e passo dopo passo qualche risultato si vede.

Tra le tante cause che hanno alimentato la crisi, di certo ha agito anche la riforma Fornero che nei fatti ha bloccato quel meccanismo flessibile in uscita dei lavoratori che permetteva un uguale ingresso di forza lavoro, ecco perché la riforma sulla previdenza è anch'essa un'opportunità.

“Cambiare le pensioni dare lavoro ai giovani” è stata la piattaforma di Cgil, Cisl e Uil sulla previdenza, contenute nella piattaforma unitaria presentata lo scorso anno e alla base del verbale sottoscritto con il Governo il 28 settembre, che ha, di fatto, riaperto nel Paese il dialogo sociale sulle pensioni che mancava da molto tempo.

La CISL continua il suo percorso per costruire equità, giustizia e diritti, passo dopo passo, ed è per queste ragioni che ha dato un giudizio positivo sull'accordo raggiunto con il Governo, perché **l'obiettivo del negoziato è di portare a casa benefici per i lavoratori.**

Certo non è tutto quello auspicato, ma considerando i tempi, affrontare i temi del legame all'aspettativa di vita bloccando gli automatismi d'innalzamento dell'età pensionabile per quindici categorie di lavoratori, la rivalutazione di quelle in essere, eliminare le disparità di genere che penalizzano le donne, miglioramenti per l'accesso all'Ape sociale, l'insediamento di due commissioni, siano risultati da considerare positivi per un sindacato che contratta.

Riteniamo sia importante l'aver scardinato il principio d'intoccabilità della legge Fornero, e fare le giuste valutazioni su misure previste nell'accordo che prima non c'erano e adesso ci sono.

La CISL ha deciso di fare confronto con delegati, delegate, pensionati e pensionate, per mettere in evidenza quello che c'è e quello che manca per continuare il proprio percorso, nei confronti del Governo e del Parlamento, con assemblee nazionali e territoriali.

L'appuntamento per le assemblee nazionali coinvolge il Molise assieme a Abruzzo, Marche e Lazio il **30 di novembre a Roma presso l'Auditorium Antonianum**, con la presenza di **AnnaMaria Furlan** che concluderà i lavori.

Dall'Abruzzo e dal Molise partiranno autobus per consentire a delegati, delegate, pensionati e pensionate, delle nostre regioni, di portare la loro voce e dare il loro sostegno alle iniziative della CISL e nel caso specifico sui temi oggetto dell'accordo sulla previdenza.

Cordialmente.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto

[Torna su a indice](#)



RIVALUTAZIONI
DELLE PENSIONI

PENSIONI
FUTURE

AGEVOLAZIONI
DONNE CON FIGLI



CAMBIO SU
ASPETTATIVA
DI VITA

LAVORI
GRAVOSI

PASSO DOPO PASSO

ASSEMBLEA INTERREGIONALE

Abruzzo/Molise, Lazio, Marche

interviene

Annamaria FURLAN

30 novembre 2017

ore 9:30 **ROMA**

Auditorium Antonianum - Viale Manzoni, 1



PASSO DOPO PASSO

LA CISL CONTINUA IL SUO PERCORSO PER COSTRUIRE EQUITÀ, GIUSTIZIA, DIRITTI



GRAZIE A OLTRE 1 ANNO E MEZZO DI CONFRONTO GOVERNO-SINDACATI SULLA PREVIDENZA

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Riconoscimento della condizione di disoccupato ai fini dell'accesso all'Ape sociale

Se sei disoccupato, perché licenziato, hai 30 anni di contributi e hai terminato la Naspi da almeno 3 mesi puoi chiedere l'Ape sociale a 63 anni. L'Ape sociale, per effetto della legge di bilancio per il 2018, ora ti spetta anche se ti è scaduto il contratto di lavoro a termine, ma devi aver lavorato per almeno 18 mesi nei 3 anni precedenti.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Riconoscimento del lavoro gravoso ai fini dell'anticipo pensionistico con l'Ape sociale

Sono state individuate 11 categorie di lavori gravosi. A chi li svolge spetta l'anticipo pensionistico con l'Ape sociale a 63 anni di età e con 36 anni di contributi, alle condizioni previste dalla legge.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Blocco dell'aumento dei requisiti per la pensione di vecchiaia e anticipata per effetto dell'incremento dell'aspettativa di vita

Per 15 categorie di lavoratori e lavoratrici, in possesso di almeno 30 anni di contributi e che abbiano svolto occupazioni particolarmente gravose da almeno 7 anni nei 10 precedenti il pensionamento, viene prevista l'esenzione per il 2019 dell'aumento dei requisiti pensionistici per effetto dell'incremento dell'aspettativa di vita. Questi lavoratori, fino a tutto il 2020, potranno continuare ad accedere al pensionamento di vecchiaia con 66 anni e 7 mesi oppure al pensionamento anticipato, a prescindere dall'età, con 42 anni e 10 mesi se uomini e 41 anni e 10 mesi se donne, senza l'incremento dell'aspettativa di vita di 5 mesi. Le 15 categorie interessate sono costituite dalle 11 già individuate come beneficiarie dell'Ape sociale, a cui si aggiungono altre 4 categorie definite a seguito del confronto fra Governo e Sindacato.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Anticipo pensionistico per chi è invalido grave

Se hai un'invalidità civile almeno pari al 74% puoi richiedere l'Ape sociale, a partire dai 63 anni, in presenza di un'anzianità contributiva minima di 30 anni.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Riconoscimento del lavoro precoce

Puoi andare in pensione anticipata con 41 anni di contributi se hai lavorato per almeno 12 mesi, anche non continuativi, prima dei 19 anni di età a condizione che ti trovi in una delle seguenti condizioni:

- rientri nelle 11 categorie di lavoro gravoso previste per l'accesso all'Ape sociale o hai svolto lavoro usurante;
- hai un'invalidità civile pari almeno al 74%;
- assisti da almeno 6 mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap grave;
- sei disoccupato a seguito di licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale e hai concluso integralmente la prestazione per disoccupazione da almeno 3 mesi.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Valorizzazione del lavoro di cura

Se assisti da almeno 6 mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap grave puoi chiedere l'Ape sociale a 63 anni d'età e 30 anni di contributi

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Agevolazione dell'Ape sociale per le donne con figli

Se sei una donna con figli puoi chiedere l'Ape sociale nei casi previsti dalla legge a 63 anni, con lo sconto di 6 mesi per ogni figlio, per massimo 2 anni sui contributi richiesti. Il Governo si è impegnato ad aumentare nel futuro questo vantaggio fino ad 1 anno per ogni figlio per massimo 2 anni.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Blocco dell'aspettativa di vita per chi svolge lavori usuranti

Se svolgi un lavoro usurante il tuo requisito pensionistico resta fisso fino a tutto il 2026 e non varia con l'incremento dell'aspettativa di vita. È stata eliminata anche la finestra di 12 o 18 mesi che determinava un ritardo della decorrenza del trattamento pensionistico e sono stati resi meno stringenti i requisiti per l'accertamento del lavoro usurante.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Perequazione delle pensioni in essere più vantaggiosa

Dal 2019 si tornerà al meccanismo di rivalutazione delle pensioni in essere basato sugli "scaglioni di importo" e non sulle fasce di importo, già previsto dalla legge 388/2000, e più vantaggioso di quello attuale.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Per i pensionati più poveri: quattordicesima e no tax area

Se la tua pensione è bassa, hai almeno 64 anni di età e un reddito personale inferiore a 13.049 euro l'anno, hai diritto alla quattordicesima sulla pensione (prima il limite era 9.786 euro). Inoltre è stata alzata la no tax area dei pensionati al livello di quella dei lavoratori dipendenti.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Cumulo gratuito dei contributi

Se hai svolto tanti lavori diversi, nel settore pubblico così come in quello privato, hai versato contributi anche come lavoratore a partita iva, collaborazione o libero professionista e hai quindi contributi in gestioni previdenziali diverse, puoi cumularli per ottenere la pensione e per l'ammontare dell'assegno senza pagare nulla. Prima era molto più difficile e non valeva per la pensione anticipata.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Rendita integrativa anticipata (Rita)

Se sei iscritto alla previdenza complementare, hai smesso di lavorare e raggiungi il requisito per la pensione di vecchiaia entro 5 anni, o sei disoccupato da oltre 24 mesi e raggiungi il requisito per la vecchiaia entro i prossimi 10 anni, puoi chiedere al tuo fondo pensione la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (Rita), cioè una rendita integrativa temporanea erogabile fino al momento del pensionamento di vecchiaia, calcolata sul montante che hai accumulato, che avrà una tassazione agevolata del 15% che si riduce ancora se sei iscritto al fondo da oltre 15 anni (fino ad una riduzione massima del 6%).

PRIMA NON C'ERA**ORA C'È****Sviluppo della previdenza complementare nei comparti del Pubblico impiego**

Se sei un dipendente pubblico iscritto al fondo pensione contrattuale, alle prestazioni del fondo in capitale o in rendita si applica la tassazione agevolata prevista per i privati:

- aliquota 15% sulle prestazioni pensionistiche in rendita e capitale, sulle anticipazioni per spese sanitarie, sui riscatti per inoccupazione-invalidità-premortalità e Rita. L'aliquota si riduce ulteriormente dello 0,30% per ogni anno di partecipazione alla previdenza complementare superiore al 15esimo (con una riduzione massima del 6%);
 - aliquota 23% per anticipazioni per acquisto/ristrutturazione prima casa e riscatti per cause diverse.
- Prima la tassazione per i dipendenti pubblici era più alta e a seguito del confronto Governo - Sindacati viene ora equiparata a quella prevista per il settore privato. Verranno proposte forme di "silenzio - assenso" per incentivare l'adesione alla previdenza complementare dei lavoratori e delle lavoratrici neo assunti nei comparti del pubblico impiego.

PRIMA NON C'ERA**ORA C'È****Nuovo meccanismo di calcolo dell'aspettativa di vita**

Dal 2021 il meccanismo di calcolo dell'aspettativa di vita che si applica ai requisiti pensionistici sarà più equo: prenderà in considerazione la media del biennio precedente e, quindi, considererà anche le riduzioni di aspettativa di vita. L'adeguamento massimo dei requisiti pensionistici agli incrementi dell'aspettativa di vita non potrà superare i 3 mesi con riassorbimento nel futuro se superiore.

PRIMA NON C'ERA**ORA C'È****Commissione di studio sui lavori gravosi**

Verrà istituita una Commissione mista con la partecipazione di esperti dei Ministeri, Inps, Inail, Istat e delle OO.SS per studiare la gravosità dei lavori anche in relazione all'età anagrafica. L'esito di tale Commissione potrà fornire indicazioni utili sulla diversità dei lavori ai fini del pensionamento e dell'aspettativa di vita.

PRIMA NON C'ERA**ORA C'È****Separazione fra previdenza e assistenza**

Verrà istituita una Commissione mista (Ministeri, Inps, Inail e Istat con la partecipazione di esperti delle OO.SS) per approfondire la comparazione della spesa previdenziale a livello internazionale. L'esito della comparazione potrà essere utile per definire gli elementi della spesa assistenziale attualmente ricompresi all'interno della spesa previdenziale.

PRIMA NON C'ERA**ORA C'È****Fondo per l'Ape sociale**

Costituito un Fondo per accantonare i risparmi di spesa ottenuti con l'obiettivo di prorogare l'Ape sociale dopo il 2018 e renderlo strutturale. La Cisl da subito è impegnata a fare in modo che l'accesso all'Ape sociale sia allargato anche ad altre categorie, a partire dalle 15 già individuate per l'esenzione dall'incremento dell'aspettativa di vita.

PRIMA NON C'ERA**ORA C'È****Più risorse per la previdenza**

Con il verbale del 28 settembre 2016 sono stati stanziati per la previdenza 7 miliardi in 3 anni, con gli impegni del Governo del 21 novembre 2017 sono stanziati ulteriori 300 milioni.

PRIMA NON C'ERA**ORA C'È****Dialogo del Governo con i Sindacati sulle pensioni**

Il Governo ha confermato la volontà di confrontarsi con le OO.SS. sul tema delle pensioni e in particolare sulle pensioni future delle madri lavoratrici, dei giovani e per lo sviluppo della previdenza complementare.

CATEGORIE DI LAVORO GRAVOSO ESENTATE DALL'AUMENTO DEI REQUISITI PENSIONISTICI PER EFFETTO DELL'INCREMENTO DELL'ASPETTATIVA DI VITA NEL 2019

1. Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici
2. Conduttori di gru o di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni
3. Conciatori di pelli e di pellicce
4. Conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante
5. Conduttori di mezzi pesanti e camion
6. Personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni
7. Addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza
8. Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido
9. Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati
10. Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia
11. Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti
12. Operai e braccianti agricoli
13. Marittimi
14. Lavoratori della pesca
15. Operai siderurgici di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro esposti ad alte temperature non ricompresi nell'attuale normativa degli usuranti.

PASSO DOPO PASSO

LA **CISL** CONTINUA IL SUO PERCORSO PER COSTRUIRE EQUITÀ, GIUSTIZIA, DIRITTI



[Torna su a indice](#)

Notizie sul sito della CISL Nazionale

Legge Bilancio. Furlan e delegazione Cisl questa sera incontrano Capogruppo di FI alla Camera, Brunetta

<https://www.cisl.it/notizie/7815-legge-bilancio-furlan-e-delegazione-cisl-questa-sera-incontrano-capogruppo-di-fi-alla-camera-brunetta.html>

Ilva. Furlan: "Un grave errore il ricorso al Tar della regione Puglia. Non possiamo perdere 20 mila posti di lavoro"

<https://www.cisl.it/notizie/7818-ilva-furlan-un-grave-errore-il-ricorso-al-tar-della-regione-puglia-non-possiamo-perdere-20-mila-posti-di-lavoro.html>

Legge di Bilancio 2018: Audizione parlamentare della Cisl

<https://www.cisl.it/focus/7485-legge-di-bilancio-2018-audizione-parlamentare-della-cisl.html>

Il Volantino Cisl sui contenuti del confronto con il Governo e i relativi cambiamenti ad un anno dall'intesa sulla previdenza

<https://www.cisl.it/focus/7675-i-contenuti-del-confronto-con-il-governo-e-i-relativi-cambiamenti-ad-un-anno-dall-intesa-sulla-previdenza.html>

Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne. 'Diamoci un taglio'. Furlan: "La contrattazione ha ruolo importante per far crescere il rispetto"

<https://www.cisl.it/primo-piano/7685-25-novembre-giornata-internazionale-per-l-eliminazione-della-violenza-contro-le-donne-diamoci-un-taglio-l-impegno-della-cisl-contro-il-fenomeno-della-violenza-di-genere.html>

Conferenza sul lavoro in Vaticano. Furlan: "Diritti e giustizia sociale implicano scelte coraggiose da parte del sindacato internazionale e dei governi. Da Papa Francesco "

<https://www.cisl.it/primo-piano/7701-conferenza-sul-lavoro-in-vaticano-furlan-c-e-urgente-bisogno-di-sindacato-in-questa-fase-della-storia-dell-umanita-nel-mondo-168-milioni-di-bambini-che-lavorano-basta-con-la-schiavitu.html>

Legge di bilancio. Al via Assemblee unitarie in tutta Italia. Furlan: "La previdenza resta una nota dolente"

<https://www.cisl.it/primo-piano/7187-legge-di-bilancio.html>

Ius soli. Cgil, Cisl, Uil al "Cittadinanzaday" in piazza Montecitorio a Roma: "Al più presto la riforma della legge sulla cittadinanza"

<https://www.cisl.it/primo-piano/7166-ius-soli-cgil-cisl-uil-il-parlamento-voti-entro-la-fine-di-questa-legislatura-la-riforma-della-legge-91-92-sulla-cittadinanza-gia-approvata-alla-camera.html>

Salute e sicurezza. Preoccupazione dei sindacati per l'aumento degli infortuni sul lavoro. Al via le Assemblee unitarie di sensibilizzazione

<https://www.cisl.it/primo-piano/7203-salute-e-sicurezza-preoccupazione-dei-sindacati-per-aumento-infortuni-al-via-le-assemblee-unitarie-di-sensibilizzazione.html>

Ilva. Salta il tavolo al Mise. "Non va calpestata la dignità del lavoro"

<https://www.cisl.it/primo-piano/7152-ilva-saltato-il-tavolo-al-mise-cisl-garantire-condizioni-contrattuali-e-salariali.html>

Pensioni. Petriccioli: "Bloccare innalzamento età pensionabile, un atto di buon senso"

<https://www.cisl.it/notizie/7090-pensioni-petriccioli-bloccare-innalzamento-eta-pensionabile-un-atto-di-buon-senso.html>

Pensioni. Le proposte di Cgil, Cisl e Uil al Governo sui temi al centro del confronto della fase due sulla previdenza

<https://www.cisl.it/primo-piano/6947-previdenza-cgil-cisl-e-uil-presentano-proposta-unitaria-a-governo.html>

Welfare. Le proposte di Cgil, Cisl, Uil in occasione della Terza Conferenza Nazionale sulla Famiglia: più investimenti per rafforzare la coesione sociale

<https://www.cisl.it/primo-piano/7031-welfare-al-via-la-terza-conferenza-nazionale-sulla-famiglia-i-sindacati-chiedono-piu-investimenti-per-rafforzare-la-coesione-sociale.html>

[Torna su a indice](#)